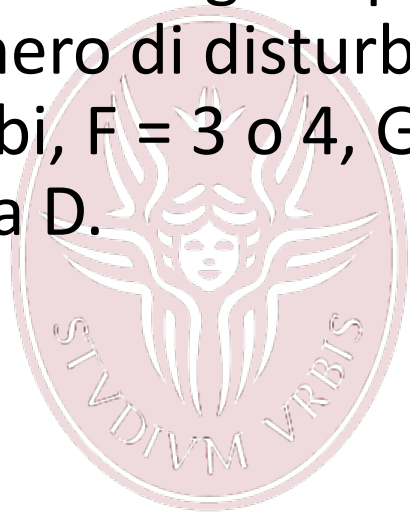


Vitamina D e disturbi del sonno

- In secondo luogo la popolazione in esame è stata suddivisa sulla base del numero di disturbi del sonno riferiti (D = nessun disturbo, E = 1 o 2 disturbi, F = 3 o 4, G = 5 o 6), valutando per ciascuno z-BMI e vitamina D.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Vitamina D e disturbi del sonno

	D	E	F	G
N(m)	16(5)	27(14)	22(9)	6(3)
Età	8,2±1,65	8,09±1,75	8,01±2,05	8,6±0,84
Z-BMI	2,2±0,32	2,19±0,4	2,22±0,44	1,96±0,23
Vit D (ng/ml)	22,88±7,3	26,01±11,75	26,89±10,34	29,52±12,34



Conclusioni

- Il nostro studio non ha evidenziato alcuna correlazione né trend tra livelli di vitamina D e caratteristiche del sonno in età pediatrica. Tale dato contrasta con quanto riportato in letteratura in età adulta.
- Il dato può essere giustificato dalla numerosità del campione, dal self-report anamnestico, da fattori che influenzano il dosaggio vitaminico (stagionalità e differenze inter-laboratorio)
- Risulta una preoccupante prevalenza di ipovitaminosi D (69% della popolazione esaminata)
- E' raccomandabile la supplementazione invernale di Vit. D nei bambini a rischio (sp/ob)



Grazie per l'attenzione!

